

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania
VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 77 DEL 21/12/2017

OGGETTO: Adeguamento del contributo di costruzione per l'anno 2018.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno, del mese di dicembre, alle ore 19:10 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass	
Messina	Rosaria Filippa	X		Petralia	Antonio Filippo		X
Monastra	Agatina	X		Franco	Francesco		X
Miano	Letteria	X		D'Allura	Silvana Filippa		X
Moschella	Antonino		X	Briguglio	Giuseppe Antonino		X
Corica	Liborio Mario	X					
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Assegnati n. 12		In carica n. 12		Assenti n. 05		Presenti n. 07	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Messina Rosaria Filippa.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Corica Liborio Mario, Limina Carmela Maria, Ponturo Vincenzo Massimiliano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio apre la trattazione della proposta in oggetto, che, non registrando alcun intervento, mette ai voti:

con 07 (sette) voti favorevoli (Messina R. F., Limina C. M., Monastra A., Miano L., Corica L. M., Ponturo V. M., Di Bella M.), nessun voto contrario e nessun astenuto su 07 (sette) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta in oggetto.

La seduta è chiusa alle ore 19,20.

COMUNE DI CALATABIANO

Città Metropolitana di Catania

AREA SUAP ECOLOGIA ED AMBIENTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 94 DEL 13/12/2018

Oggetto: Adeguamento del contributo di costruzione per l'anno 2018.

Ufficio proponente: AREA SUAP ECOLOGIA ED AMBIENTE

Proponente: Arch. Salvatore Leonardi



Relazione dell'Ufficio Proponente

PREMESSO che:

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.380/01, recepito con modifiche dall'art. 7 della L.R. n. 16/16, il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;

L'incidenza degli oneri di urbanizzazione è stabilita con deliberazione del consiglio comunale in base a tabelle parametriche definite dalla Regione;

La Regione, con D.A. del 31 maggio 1977, n. 90 e con D.A. del 10.03.1980, n. 67, ha approvato le tabelle parametriche necessarie per determinare l'incidenza delle opere di urbanizzazione;

Con deliberazioni di C.C. n. 60 del 15.10.1979 e n. 2 del 15.01.94, sono state adottate, in conformità alle norme legislative in materia, le tabelle parametriche e le percentuali di incidenza da applicare nel territorio Comunale;

L'art. 17, c. 12, della L.R. 16.04.2003, n. 4 ha così sostituito l'art. 24 L.R. 24.07.1997, n. 25,

"1. L'adeguamento degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 e del costo di costruzione di cui all'art. 6 della medesima legge, sostituito dall'articolo 7 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è determinato dai comuni entro il 30 ottobre di ogni anno.

2. i comuni sono tenuti ad applicare gli oneri di concessione aggiornati dal 1° gennaio dell'anno successivo. Nelle more della determinazione dell'adeguamento degli oneri di cui al presente articolo, le concessioni edilizie sono rilasciate con salvezza del conguaglio degli oneri stessi."

L'Ass.to Reg.le T. e A. ha emanato, in merito a quanto sopra, specifica circolare, n. 4/2003-D.R.U., alla quale i comuni possono fare riferimento per gli adempimenti di propria competenza. Con detta circolare si è ribadito l'obbligo per i comuni di provvedere all'adeguamento del valore degli oneri di urbanizzazione ai costi correnti delle opere e dei manufatti edilizi. Tale obbligo va esteso anche al caso particolare, come da art. 4, ultimo c., della L.R. n. 15/91, delle opere di urbanizzazione primaria e delle

aree da espropriare per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dalle prescrizioni esecutive di cui all'art. 2, L.R. n. 71/78, in quanto l'adeguamento ai prezzi correnti deve riguardare le opere anzidette e le relative aree;

L'art. 6 della L. n. 10/77, così come sostituito dall'art. 7 della L. n. 537/93, ha demandato alle Regioni la determinazione del costo di costruzione prevedendo, altresì, che nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali, o in assenza di queste, il costo di costruzione debba essere adeguato annualmente in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione acquisiti dall'ISTAT;

DATO ATTO che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02/2012, che qui si intende integralmente riportata, si è provveduto all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno 2012, apportando modifiche ed integrazioni all'importo dei *Diritti di segreteria* afferenti i provvedimenti edilizi;

VISTA la normativa in merito, che nel seguito si richiama, e specificatamente:

- Legge 17 agosto 1942, n. 1150;
- Legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- Legge Regionale 27 gennaio 1978, n. 71;
- Legge Regionale 18 aprile 1981, n. 70;
- D.A. del 31 maggio 1977, n. 90;
- D.A. del 10.03.1980, n. 67;
- Legge Regionale 16 aprile 2003, n. 4;
- D.P.R. del 06.06.01 n. 380, recepito con modifiche della L.R. 10.08.2016, n. 16;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere all'adeguamento del valore degli oneri di urbanizzazione ai costi correnti delle opere e dei manufatti edilizi, con riferimento a quanto indicato in merito dall'Ass.to Reg.le T.A., in ultimo con Circolare 28.10.2003, n. 4/2003;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 12, della L.R. 16 aprile 2003, n. 4, che al punto 2 così riporta:

"2. I comuni sono tenuti ad applicare gli oneri di concessione aggiornati dal 1° gennaio dell'anno successivo. Nelle more della determinazione dell'adeguamento degli oneri di cui al presente articolo, le concessioni edilizie sono rilasciate con salvezza del congruaggio degli oneri stessi.";

CONSIDERATO che

a) al fine dell'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione può farsi riferimento alla variazione annuale ISTAT Settembre 2016 - Settembre 2017, pari al +1.10 %, ovvero variazione negativa, analogamente, per quanto riguarda il costo di costruzione, occorre aggiornare quello dell'anno precedente attraverso le variazioni di cui ai numeri indici nazionali del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, da fonte ISTAT, e pari, pertanto, ad **€ 271,76** a metro quadrato;

SI PROPONE

Per i motivi esposti in premessa:

► **Approvare** l'importo degli oneri di urbanizzazione vigente anche per l'anno 2018, come da tabelle che, allegata alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;

► **Approvare** l'importo del costo base di costruzione vigente, pari ad € **271,76** al metro quadrato, anche per l'anno **2018**;

► **Di dare atto** che il rilascio dei permessi a costruire per l'anno 2018 e fino al nuovo aggiornamento, nel Comune di Calatabiano, è subordinato alla corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione ed al costo di costruzione come da tabelle allegate alla presente.

**SCHEDE PARAMETRICHE RIEPILOGATIVE DELLA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
ONERI DI URBANIZZAZIONE**

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI			
Zona "A", "A1", "B1", "B2", "C1", "C2" di P.R.G.		<i>Aliquota contributo per mc di costruzione fuori terra v.p.p.</i>	€/mc 7,60
Zona "A", "A1", "B1", "B2", "C1", "C2" di P.R.G.	[Per ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, demolizione e ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione]	<i>Aliquota contributo per mc di costruzione fuori terra v.p.p.</i>	€/mc 3,81
Zona "A", "A1", "B1", "B2", "C1", "C2" di P.R.G.	[Urbanizzazione secondaria]	<i>Aliquota contributo per mc di costruzione fuori terra v.p.p.</i>	€/mc 3,89
Zona "C3" [Ed. Res. Econ. Pop.] di P.R.G.	[Art. 14 L.R. 70/81]	<i>Aliquota contributo per mc di costruzione fuori terra v.p.p.</i>	€/mc 3,03
Zona "E" di P.R.G.	[Insediamenti nel verde agricolo]	<i>Aliquota contributo per mc di costruzione fuori terra v.p.p.</i>	€/mc 6,52

INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI			
ZONE D.2 DI P.R.G.	Insedimenti commerciali e direzionali	<i>Aliquota contributo per mq di superficie lorda costruita</i>	€/mq 37,72
Zona "A", "A1", "B1", "B2", "C1", "C2" di P.R.G.	Insedimenti commerciali e direzionali	<i>Aliquota contributo per mq di superficie lorda costruita</i>	€/mq 37,94
Zona "A", "A1", "B1", "B2", "C1", "C2" di P.R.G.	Insedimenti commerciali e direzionali in edifici a carattere residenziale aventi cubatura inferiore al 25% del volume complessivo f.t.	<i>Aliquota contributo per mc di costruzione fuori terra v.p.p.</i>	€/mc 7,60
Zona "A", "A1", "B1", "B2", "C1", "C2" di P.R.G.	Insedimenti commerciali e direzionali per ristrutturazione, demolizione e ricostruzione, ampliamento e sopraelevazione	<i>Aliquota contributo per mq di superficie lorda costruita</i>	€/mq 19,14
Zona "A", "A1", "B1", "B2", "C1", "C2" di P.R.G.	Insedimenti commerciali e direzionali in edifici a carattere residenziale aventi cubatura inferiore al 25% del volume complessivo f.t. per ristrutturazione, demolizione e ricostruzione, ampliamento e sopraelevazione	<i>Aliquota contributo per mc di costruzione fuori terra v.p.p.</i>	€/mc 3,81

INSEDIAMENTI ARTIGIANALI			
Zona "D1" di P.R.G.	[Edifici per attività artigianali]	[per mq di superficie di insediamento]	€/mq 6,89
Zona "E" di P.R.G.	[Inseidiamenti artigianali disciplinati dall'art.22 L.R.71/78]	[per mq di superficie di insediamento, riferito alla superficie delle costruzioni, aumentata del 50%]	€/mq 6,89

INSEDIAMENTI TURISTICI			
Zona "A", "A1", "B1", "B2", "C1", "C2" "C4" di P.R.G.		Aliquota contributo [per mc di costruzione fuori terra v.p.p.]	€/mc 9,51
Zona "A", "A1", "B1", "B2" di P.R.G.	[Per ristrutturazione, demolizione e ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione]	Aliquota contributo [per mc di costruzione fuori terra v.p.p.]	€/mc 4,24
Zona "C4*" di P.R.G.	[Agrituristica]	Aliquota contributo [per mc di costruzione fuori terra v.p.p.]	€/mc 6,52

INSEDIAMENTI PER IMPIANTI SPORTIVI			
Inseidiamenti Sportivi convenzionati		Aliquota contributo [per mc di costruzione fuori terra v.p.p.]	€/mc 3,71
Inseidiamenti Sportivi non convenzionati	[Impianto coperto]	Aliquota contributo [per mc di costruzione fuori terra v.p.p.]	€/mc 9,29
	[Impianto scoperto]	Aliquota contributo [per mq d'insediamento effettivamente interessato]	€/mq 0,93

INSEDIAMENTI PER COSTRUZIONI NELLE AREE CIMITERIALI			
Zona "Cimiteriale" di P.R.G.		Aliquota contributo [per mc di costruzione fuori terra v.p.p.]	€/mc 9,29

CONTRIBUTO RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA			
Zona "A", "A1", "B1", "B2", "C1", "C2" "C4" di P.R.G.	Urbanizzazione secondaria	Aliquota contributo al mc Vp.p. fuori terra di costruzione da realizzare	€/mc 4,02

Ove le aree da destinare ad opere di urbanizzazione secondaria sono previste dal P.R.G. fuori dalla lottizzazione le stesse verranno monetizzate a costo di esproprio, vigente per l'anno precedente rivalutato in base l'indice ISTAT, per l'anno 2018 , detto importo ammonta a €. 37,68/mq.

RIDUZIONE O ESONERO DAL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE.

1. Nei casi di edilizia abitativa convenzionata, relativa anche ad edifici esistenti, il contributo afferente al permesso di costruire è ridotto alla sola quota degli oneri di urbanizzazione qualora il titolare del permesso si impegni, a mezzo di una convenzione con il comune, ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo prevista dall'articolo 18 del D.P.R. n. 380/01;

2. Il contributo per la realizzazione della prima abitazione è pari a quanto stabilito per la corrispondente edilizia residenziale pubblica, purché sussistano i requisiti indicati dalla normativa di settore.

3. Il contributo di costruzione non è dovuto:

a) per gli interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo di cui all'art. 2135 del C.C. o dell'imprenditore agricolo professionale (IAP) di cui all'art. 1, comma 1, del D.Lgs 29.03.04, n. 99 e s.m.i.;

b) per gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari;

c) per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici;

d) per gli interventi da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità;

e) per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia, alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia, nel rispetto delle norme urbanistiche, di tutela dell'assetto idrogeologico, artistico-storica e ambientale.

4. Per gli interventi da realizzare su immobili di proprietà dello Stato, nonché per gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a), della L.R. 16/16, qualora comportanti aumento del carico urbanistico, il contributo di costruzione è

commisurato alla incidenza delle sole opere di urbanizzazione, purché ne derivi un aumento della superficie calpestabile.

5. Al fine di agevolare gli interventi di densificazione edilizia, per la ristrutturazione, il recupero e il riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione, il contributo di costruzione è ridotto in misura non inferiore al venti per cento rispetto a quello previsto per le nuove costruzioni nei casi non interessati da varianti urbanistiche, deroghe o cambi di destinazione d'uso comportanti maggior valore rispetto alla destinazione originaria. I comuni definiscono, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, i criteri e le modalità applicative per l'applicazione della relativa riduzione.

6. Gli insediamenti artigianali all'interno dei piani di insediamento produttivo e gli insediamenti industriali all'interno delle aree o dei nuclei industriali sono esonerati dal pagamento degli oneri di urbanizzazione. Le tabelle parametriche sono applicate integralmente per gli insediamenti commerciali e direzionali. Nessun contributo è dovuto per gli interventi di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione che non comportino aumento delle superfici utili di calpestio e mutamento della destinazione d'uso, quando il concessionario si impegni, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale, a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il comune ed a concorrere negli oneri di urbanizzazione.

7. Il contributo per il costo di costruzione non è dovuto da coloro che chiedono la concessione per fabbricati destinati a residenza stabile per uso proprio, quando questi hanno caratteristiche dell'edilizia economica e popolare o edilizia residenziale sociale e i richiedenti non risultino proprietari di altri immobili, nonché dalle cooperative edilizie a proprietà divisa o indivisa che abbiano i requisiti per accedere a finanziamenti previsti dalla legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia agevolata o convenzionata, ivi comprese quelle che hanno già firmato le convenzioni con i comuni, e da coloro che richiedono la concessione per alloggi aventi le caratteristiche di superficie di cui al comma 3 dell'articolo 16 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

8. Nei casi previsti dal comma 1, dell'art. 8 della L.R. n.16/16 gli oneri di urbanizzazione sono ridotti al 40 per cento rispetto a quelli determinati di cui alle tabelle parametriche, fatti salvi i casi di esenzione previsti dall'ultimo periodo del comma 6 del citato art. 8 della L.r. n. 16/16

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AFFERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'EDILIZIA NON ABITATIVA.

Per la costruzione di impianti destinati ad attività produttive, commerciali e direzionali, nonché, di impianti commerciali quali negozi, punti vendita, centri commerciali etc. o per lo spettacolo, cinema, teatri, etc. ed ancora per ristoro (ristoranti, ecc.):

3% (Euro uno virgola cinquanta per ogni cinquanta/00 Euro di costo di costruzione documentato da apposito computo metrico estimativo dove siano accettati i prezzi unitari del prezzario regionale).

Computo metrico estimativo che il concessionario dovrà presentare in uno allegato agli elaborati di progetto e che sarà oggetto di attento controllo del competente UTC.

Per le costruzioni di impianti destinati ad attività direzionale, come uffici, studi professionali, banche etc. .

3,50% (Euro uno virgola settantacinque per ogni cinquanta/00 Euro di costo di costruzione documentato da apposito computo metrico estimativo dove siano accettati i prezzi unitari del prezzario regionale).

Computo metrico estimativo che il concessionario dovrà presentare in uno allegato agli elaborati di progetto e che sarà oggetto di attento controllo del competente UTC.

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSORIO AFFERENTE IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO

Il rilascio del permesso di costruire per il cambio di destinazione d'uso è subordinato al versamento del conguaglio del contributo di costruzione. L'applicazione dell'aliquota di conguaglio del contributo viene così definita: *si considera l'aliquota relativa alla destinazione che l'immobile in atto ha e la si sottrae all'aliquota che compete all'immobile con la nuova destinazione la quantità in differenza è il valore dell'aliquota da applicare per la determinazione delle somme a conguaglio.*

DETERMINAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AFFERENTE D.I.A O PERMESSO DI COSTRUIRE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE

Per il completamento delle opere edilizie in corso di costruzione ancorché non ultimate ed assentite con precedente permesso di costruzione ma complete nel rustico ai sensi della L. n.10/77:

1,5% (Euro zero virgola settantacinque per ogni cinquanta/00 Euro di costo di costruzione documentato da apposito computo metrico estimativo, dove siano applicati i prezzi unitari del prezzario regionale vigente).

Computo metrico estimativo che il concessionario dovrà presentare in uno allegato agli elaborati di progetto e che sarà oggetto di attento controllo del competente UTC

RATEIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Il contributo di costruzione è rateizzabile in n.4 (QUATTRO) RATE per un periodo complessivamente non superiore a 24 mesi, decorrenti dalla data di rilascio del permesso di costruire previa obbligazione con idonea garanzia finanziaria del concessionario da prestare a favore dell'ente concedente, anche a mezzo fidejussione bancaria o polizza cauzionale rilasciata da imprese di assicurazioni.

La rateizzazione è consentita nella misura di numero quattro rate uguali con un importo minimo della singola rata di € 516,46:

- I RATA pari al **25%** da versare prima del rilascio della permesso di costruire;
- II RATA pari al **25%** da versare entro mesi otto [8] dal rilascio della permesso di costruire;
- III RATA pari al **25%** da versare entro mesi sedici [16] dal rilascio della permesso di costruire;
- IV RATA pari al **25%** da versare entro mesi ventiquattro [24] dal rilascio della permesso di costruire.

Calatabiano, lì 12.12.2017



IL RELATORE
Il Responsabile dell'Area
Dott. Arch. Salvatore Leonardi

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SUAP ECOLOGIA ED AMBIENTE

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime PARERE: favorevole/~~contrario~~ per i seguenti motivi:

Calatabiano li 12.12.2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA SUAP
ECOLOGIA ED AMBIENTE



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino

Calatabiano li, 13.12.2017

Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Territorio ed Ambiente – Urbanistica LL.PP. del 19.12.2017 ore 19:30.

L'anno 2017, addì 19 del mese di dicembre alle ore 19:30, a seguito di regolare convocazione prot. n. 15709 del 15/12/2017, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al primo piano del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, il Presidente Rosaria Filippa Messina che presiede la commissione, procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Adeguamento del contributo di costruzione per l'anno 2018

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Liborio Mario Corica e Vincenzo Massimiliano Ponturo mentre per la minoranza il consigliere D'Allura Silvana Filippa, in qualità di componenti della Commissione in oggetto. Sono presenti i consiglieri di maggioranza Corica Liborio Mario e Ponturo Vincenzo Massimiliano, il consigliere di minoranza D'Allura Silvana Filippa.

Il Presidente introduce la proposta ai consiglieri e dopo una dettagliata discussione il Presidente pone ai voti la proposta iscritta all'o.d.g., i presenti consiglieri di maggioranza Liborio Mario Corica e Vincenzo Massimiliano Ponturo esprimono parere favorevole sulla proposta iscritta all'odierno O.d.g. mentre il consigliere di minoranza D'Allura Silvana Filippa esprime parere contrario.

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 19:45 scioglie la seduta.

Il Presidente: *Rosaria Filippa Messina*

Componente di maggioranza: Corica Liborio Mario

Componente di maggioranza: Ponturo Vincenzo Massimiliano

Componente di minoranza: D'Allura Silvana Filippa

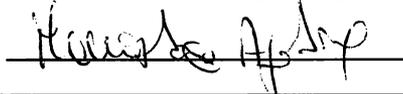
The block contains three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The first signature is for the President, Rosaria Filippa Messina. The second signature is for Liborio Mario Corica. The third signature is for Silvana Filippa D'Allura. The signature for Vincenzo Massimiliano Ponturo is not clearly visible, appearing to be crossed out or overlapping with the others.

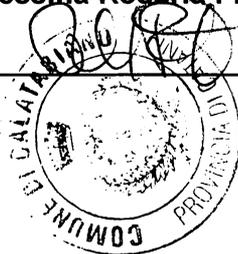
U
COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0015894/2017 del 20/12/2017

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Messina Rosaria Filippa)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Monastra Agatina)





IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
